

COESIONE
ITALIA 21-27

SCUOLA E
COMPETENZE



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

PNRR
FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio con sede coordinata di Castelvenere

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Corso Serale **IPSEOA** Castelvenere

Corso Serale **Servizi Socio- Sanitari** Faicchio

Faicchio: via Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano cap. 82030 tel. +39 0824863478

Castelvenere: Piazza dei Caduti, cap. 82037 tel. +39 0824940154

Codice fiscale: 90003320620 - Codice meccanografico: BNIS02300V - Codice unico di fatturazione (CUF): UFQEG8

Email: bnis02300v@istruzione.it - Posta elettronica certificata (PEC): bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it>

RETE DI FORMAZIONE AMBITO BN05
Formazione docenti D.M. 797 Piano Nazionale per la Formazione

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez.A

Indirizzo Tecnico-Economico

Settore Turismo

Anno scolastico 2024-2025

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Amalia Meola

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

INDICE DOCUMENTO di CLASSE

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
 - PRESENTAZIONE della CLASSE
2. **PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE**
3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**
 - INDICAZIONI NAZIONALI
 - NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
 - QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ dei CURRICOLI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE in USCITA
- RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO
- QUADRO ORARIO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- NODI INTERDISCIPLINARI
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITÀ di RECUPERO
- ATTIVITÀ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ATTIVITÀ svolte con METODOLOGIA CLIL
- ATTIVITÀ svolte con METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

PCTO

- ATTIVITÀ SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITÀ e TEMATICHE SVOLTE

METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n. 67 del 31/03/2025)

ALLEGATI

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 67 del 31 marzo 2025 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)

D -SCHEDE SIDI per certificazione attività specifiche di PCTO con PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO per ciascuno studente (non pubblicabile)

E- TRACCE PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F- SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per SINGOLE DISCIPLINE

G-TABELLA CREDITI III E IV ANNO (non pubblicabile)

H- VERBALE DEL II SCRUTINIO (non pubblicabile)

I - PDP per DSA. PEI per H e relazione finale (non pubblicabili) per richiesta di misure compensative e dispensative (non pubblicabile)



Anno scolastico 2024/2025

Documento del 15 maggio

Classe 5 sez. A Indirizzo Turismo

Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di classe

Si forniscono le indicazioni e valutazioni di fine anno scolastico finalizzate alla preparazione delle prove per gli esami di Stato dell'anno scolastico 2024/2025.

Esse fanno riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente la progettazione - programmazione educativa, didattica e organizzativa dell'anno in corso e ai piani di lavoro dei docenti componenti il Consiglio di classe.

Per le indicazioni e le valutazioni specifiche delle varie materie si uniscono le relazioni sulle singole discipline.

All'interno del documento sono contenuti:

- i criteri per la valutazione conclusiva delle studentesse e degli studenti nell'a.s. 2024/2025;
- gli orientamenti per la preparazione delle prove scritte e del colloquio di esame approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe;
- le indicazioni relative alle simulazioni delle prove d'esame svolte nel corso dell'anno scolastico e le griglie utilizzate per la loro valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 13 maggio 2025.

Faicchio, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo
stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n.
39/1993

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5^a A TUR è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 67 del 31/03/2025.

Presso la segreteria è depositata copia del presente atto corredata delle firme dei docenti e del Dirigente Scolastico.

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE DI CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ
A012	Amalia Meola	Lingua e Letteratura italiana e Storia	NO
A027	Paola Vittiglio	Matematica	SÌ
A24B	Giuseppina Francesca La Fazia	Lingua e civiltà inglese	NO
A24A	Lucia Vegliante	Lingua e civiltà francese	SÌ
A24D	Silvio Salvatore Pellicanò	Lingua e civiltà tedesca	SÌ
A045	Rita Marotta	Discipline turistico-aziendali	SÌ
A046	Milena Labagnara	Diritto e legislazione turistica	SÌ
A054	Raimondo Consolante	Arte e Territorio	SÌ
A021	Patrizia Pica	Geografia turistica	SÌ
A041	Ciro Chiatto	Scienze motorie	NO
L.186/2003	Concetta Tizzano	Religione	SÌ
A054	Morena Taddeo	Potenziamento Arte e territorio	NO
A021	Stefania Iannace	Potenziamento	NO

1. COMPOSIZIONE della CLASSE

<i>ISCRITTI</i>		<i>RIPETENTI</i>		<i>TRASFERIMENTI</i>	
<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
7	11	0	0	1	0

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe V A dell'Indirizzo Tecnico per il Turismo è composta da 18 studenti (11 studentesse e 7 studenti), tutti provenienti dalla IV A del medesimo Indirizzo, senza la presenza di ripetenti. La composizione stabile del gruppo ha favorito un consolidato livello di conoscenza reciproca tra pari e tra studenti e docenti, determinando dinamiche relazionali generalmente positive, sebbene non prive di criticità. In alcuni momenti, infatti, si sono verificati conflitti interni che hanno richiesto interventi mirati da parte del Consiglio di classe, attraverso il ricorso a strategie di dialogo e attività finalizzate alla promozione della collaborazione, dell'inclusione e del rispetto reciproco.

Il rapporto tra docenti e studenti si è mantenuto complessivamente positivo, pur risentendo della diversità negli atteggiamenti e nei livelli di rendimento. I docenti hanno adottato un approccio improntato alla fiducia e all'ascolto, cercando di valorizzare metodologie didattiche differenziate. Tuttavia, la partecipazione degli studenti non è stata sempre attiva e propositiva: solo una parte del gruppo-classe ha mostrato costanza nell'impegno, mentre la maggioranza ha evidenziato una motivazione discontinua e una partecipazione spesso superficiale.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea, sia in termini di preparazione che di senso di responsabilità. Alcuni studenti hanno affrontato il percorso scolastico con serietà, partecipando con interesse e contribuendo positivamente al clima di apprendimento. Altri, invece, hanno mostrato maggiori difficoltà e un impegno disomogeneo, nonché discontinuo. Tale varietà si riflette nel livello generale di preparazione, che risulta diseguale: una parte degli studenti ha maturato una buona consapevolezza delle proprie capacità e un discreto grado di autonomia, dimostrando competenze disciplinari e trasversali sufficientemente consolidate. In altri casi, persistono carenze e una scarsa autonomia, accompagnate da difficoltà nella concentrazione e nella rielaborazione critica dei contenuti. Queste fragilità sono state talvolta aggravate da una frequenza scolastica discontinua: mentre alcuni studenti hanno mantenuto una presenza regolare, altri hanno fatto registrare un numero significativo di assenze, che ha inciso negativamente sulla continuità dell'apprendimento e sull'efficacia complessiva degli interventi didattici.

La continuità didattica è stata garantita per la maggior parte dei docenti nel triennio, favorendo la stabilità metodologica e la costruzione di relazioni educative significative. Tuttavia, si sono registrati cambi di insegnante nelle discipline di Lingua e Letteratura italiana e Storia, Inglese, Scienze motorie (a metà a.s. in corso) e nelle ore di Potenziamento, con ripercussioni parziali sulla continuità del percorso formativo.

2. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Nel corso dell'anno scolastico, il rapporto scuola-famiglia è stato caratterizzato da una partecipazione disomogenea. Un gruppo ristretto ma costante di famiglie ha seguito con attenzione l'andamento didattico e disciplinare dei propri figli, partecipando attivamente agli incontri programmati e mantenendo un dialogo continuativo con i docenti. Al contrario, altri genitori, pur essendo stati convocati anche attraverso modalità telematiche, non hanno mai preso parte agli incontri né hanno risposto alle sollecitazioni del Consiglio di classe. Questo ha reso talvolta più difficile un'azione educativa condivisa e tempestiva nei confronti di alcuni studenti. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento raggiunti e alle assenze sono state tempestivamente comunicate dalla coordinatrice di classe, la quale è stata in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico-disciplinare delle studentesse e degli studenti. Ciascun docente, per l'intero anno scolastico, ha fissato un'ora a settimana per il ricevimento dei genitori. È stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne facessero richiesta per il tramite del coordinatore, di avere un colloquio con i docenti componenti il Consiglio di Classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

■ INDICAZIONI NAZIONALI

- D.lgs. 61/2017
- D.lgs. 62/2017
- Linee Guida sull'orientamento PNRR
- Normativa PCTO
- Decreto Milleproroghe 2024
- O.M.55/2024
- D.M. 13/2025
- O.M. 67/2025

L'elencazione della normativa non ha pretesa di completezza.

Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88.

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a

metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di: - sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto; - promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio); - stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

■ ***NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle
DISCIPLINE CARATTERIZZANTI per COMPETENZE***

SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) ¹ • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
TERZA LINGUA STRANIERA	• Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Riconoscere ed interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico • interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi • Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
GEOGRAFIA TURISTICA	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici

	<p>dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse • Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</p>
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestioni e flussi informativi</p>
ARTE E TERRITORIO	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti • Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse</p>

▪ ***QUADRO di RIFERIMENTO per lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO***

In linea generale, la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Nello specifico, per l'Istituto Tecnico per il Turismo, la seconda prova scritta dell'Esame di Stato dell'anno scolastico 2024-2025 sarà una prova scritta di Lingua Inglese, per lo svolgimento della quale sono solitamente previste sei ore.

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ dei CURRICULA

▪ ***PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE***

Il diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento sopra elencati e comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

▪ ***RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO***

Il diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo "Turismo" è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;

- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.

■ **QUADRO ORARIO**

DISCIPLINA	Monte classe 3°	Ore	Monte classe 4°	Ore	Monte classe 5°	Ore
Lingua e Letteratura italiana		4		4		4
Lingua inglese		3		3		3
Storia		2		2		2
Matematica		3		3		3
Diritto e Legislazione Turistica		3		3		3
Discipline turistico-aziendali		4		4		4
Lingua tedesca		3		3		3
Lingua Francese		3		3		3
Arte e Territorio		2		2		2
Geografia turistica		2		2		2
Scienze motorie		2		2		2
Religione		1		1		1
TOTALE		32		32		32

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

■ **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e Digital Board.

■ **NODI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di classe ha lavorato in ottica interdisciplinare sulla base dei seguenti nuclei tematici, per combinare idee diverse atte a produrre nuove forme di conoscenze, stimolare la discussione e la condivisione delle idee in un'ottica interdisciplinare, nonché

promuovere un apprendimento basato sull'idea che le discipline sono angoli diversi da cui osservare una realtà comune.

- 1. CIVILTÀ IN MOVIMENTO: TRADIZIONI E CONTAMINAZIONI**
- 2. COSTITUZIONE E DIRITTI**
- 3. SVILUPPO SOSTENIBILE**
- 4. COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ**
- 5. GLOBALIZZAZIONE E TURISMO**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	COMPETENZA/ CONDIVISA
<i>1. Civiltà in movimento: tradizioni e contaminazioni</i>	Tutte	Il percorso intende indagare l'importanza dei fenomeni migratori come realtà economico-sociale e come occasione per definire la propria identità culturale nell'apertura a nuovi orizzonti, prestando attenzione ai mutamenti geo-politici e alle migrazioni nell'era della globalizzazione e vedendo l'accoglienza di culture e civiltà diverse come un valore aggiunto per costruire un'identità in divenire.	<ul style="list-style-type: none"> - Essere capaci di riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti umani, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. - Essere in grado di sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. -Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
<i>2. Costituzione e diritti</i>		Il percorso mira a costruire ampie competenze di cittadinanza e a sviluppare la consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei diritti garantiti ai cittadini. Gli studenti saranno guidati nell'analisi di articoli della Costituzione e di documenti normativi, riflettendo sul ruolo delle leggi nella tutela dei diritti e nella regolazione della vita civile e lavorativa.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere origine, evoluzione e caratteri della democrazia e della rappresentanza - Comprendere i caratteri fondanti della Costituzione - Saper agire in riferimento coerenti con i principi della Costituzione -Comprendere il contesto storico della nascita della Costituzione
<i>3. Sviluppo sostenibile</i>	Tutte	Il percorso mira a costruire ampie competenze di cittadinanza e a sviluppare la consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei diritti garantiti ai cittadini. Gli studenti saranno guidati nell'analisi di articoli della Costituzione e di documenti normativi, riflettendo sul ruolo delle leggi nella tutela dei diritti e	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'importanza dei comportamenti responsabili e rispettosi verso l'ambiente - Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario e internazionale

		nella regolazione della vita civile e lavorativa.	
4. Comunicazione e pubblicità	Tutte	Il nodo interdisciplinare si propone di analizzare il ruolo della comunicazione e della pubblicità nella società passata e contemporanea, con particolare riguardo al loro impatto sui comportamenti e le scelte dei consumatori, anche in campo turistico, nonché all'importanza di un approccio consapevole alla produzione e alla ricezione dei messaggi pubblicitari.	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutarla credibilità e l'affidabilità di fonti di dati , informazioni e contenuti digitali -Interagire attraverso i ,mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispetto di sé e degli altri
5. Globalizzazione e turismo	Tutte	L'attività esplora il fenomeno della globalizzazione e il suo impatto sulla società, l'economia e la cultura, nonché sul turismo, affrontando, altresì, il tema dell'etica e della diversità culturale, con l'obiettivo di promuovere un dialogo rispettoso e una visione critica sui cambiamenti globali, nel rispetto delle diversità culturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il fenomeno della globalizzazione nei suoi molteplici aspetti - Analizzare i cambiamenti prodotti dalla globalizzazione sulle dinamiche del turismo internazionale, -Riconoscere l'impatto del turismo globale sui territori, in termini economici, culturali, sociali e ambientali, distinguendo tra sviluppo sostenibile e sfruttamento delle risorse. - Sviluppare una visione critica e consapevole dei fenomeni globali, mettendo in relazione eventi, dati e processi storici, geografici, economici e culturali

■ **LEZIONI sul CAMPO**

LEZIONI sul CAMPO/STAGE

- Viaggio di istruzione in Grecia: Igoumenitsa, Dodona, Kalambaka, Vergina, Salonicco, Pella, Edessa, Ioannina.
- Uscite didattiche anche legate ai percorsi di PCTO.
- Teatro in lingua inglese "Grease"
- Visione di film di particolare interesse socio-culturale.

STAGE PROFESSIONALIZZANTI	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla vita sociale e lavorativa.
INCONTRI DI CITTADINANZA ATTIVA (Cinema, manifestazioni e convegni)	<ul style="list-style-type: none"> · Agire da cittadini responsabili · Partecipare alla vita civica e sociale.
USCITE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> · Approfondire la conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale del proprio e altrui territorio · Apprendere attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale.

■ **ATTIVITÀ di RECUPERO**

Come stabilito all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Classe e in sede di programmazione dipartimentale, al termine del primo quadrimestre è stata prevista una pausa didattica della durata di circa una settimana. Tale intervallo ha avuto la finalità di offrire agli studenti con difficoltà l'opportunità di colmare o attenuare le lacune riscontrate, e, parallelamente, di consentire agli studenti con preparazione più solida di consolidare e potenziare le proprie competenze anche attraverso attività di tutoraggio tra pari.

Si precisa che l'attività di recupero *in itinere* è stata regolarmente attuata da tutti i docenti del Consiglio di Classe alla fine di ogni UDA, mediante l'impiego di strategie didattiche differenziate, quali il lavoro di gruppo e/o individuale, il peer tutoring, il cooperative learning e il problem solving, adottando metodologie diversificate e calibrate in base alle specifiche esigenze degli studenti.

■ **ATTIVITÀ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Approfondimenti disciplinari <i>in itinere</i>	-Lavori di Gruppo -Flipped classroom - Cooperative learning - Peer tutoring	Nel corso di tutto l'anno scolastico
Prove comuni	Test standardizzati tipo INVALSI	Simulazioni ed esercitazioni	Nel corso dell'anno per esercitarsi alla prova Invalsi

Arte e Territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti disciplinari in compresenza • Progetto “Arte e natura sul territorio: patrimonio della comunità” (Conoscenza, tutela e valorizzazione dei beni artistici e paesaggistici tra Valle telesina e Comunità montana del Titerno) 	Attività di gruppo	Nel corso di tutto l'anno scolastico
--------------------------	--	--------------------	---

■ ***ATTIVITÀ SVOLTE con METODOLOGIA CLIL con indicazione delle modalità***

Il Consiglio di classe non ha attivato percorsi con metodologia CLIL.

■ ***ATTIVITÀ SVOLTE con METODOLOGIA PCTO***

Per questa sessione, si rimanda al paragrafo relativo al PCTO, in cui sono elencate le attività svolte nel triennio e la relazione del docente tutor. In allegato saranno indicate le singole attività e il monte ore per ciascuno studente.

■ ***ORIENTAMENTO in USCITA***

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022, il Consiglio di Classe della V A ha integrato la programmazione didattica annuale con la progettazione e realizzazione di un percorso di orientamento formativo finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, tra cui la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità, al fine di supportare scelte consapevoli e informate per il futuro formativo e/o professionale degli studenti.

Il modulo di orientamento svolto per l'a.s. scolastico in corso, dal titolo “Nuovi orizzonti”, ha avuto una durata complessiva di 30 ore curricolari, come previsto dalle Linee Guida ministeriali, articolandosi in tre dimensioni: orientamento informativo (conoscenza del mercato del lavoro e dei percorsi post-diploma), orientamento formativo (sviluppo della consapevolezza di sé e delle soft skills) e apprendimento in contesti non formali e informali.

Il Consiglio di Classe ha reso l'azione orientativa parte integrante della didattica quotidiana, adottando strategie funzionali e accogliendo le proposte della scuola nel corso dell'anno scolastico. Il modulo, pur mantenendo fermi obiettivi e competenze, è stato pensato come struttura flessibile e in costante aggiornamento in relazione alle attività svolte.

Anche i percorsi di PCTO e le attività di Educazione Civica hanno contribuito ad arricchire il lavoro in ottica orientativa. Per una descrizione dettagliata delle finalità, degli obiettivi e dell'organizzazione del modulo si rimanda alla specifica documentazione allegata.

PCTO

■ **ATTIVITÀ SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO**

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni.), superando anche il monte ore di 150 ore previsto. Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

Attività	Ente	Ore
Stage a bordo della Grimaldi Lines	Grimaldi Lines	18
Inaugurazione locomotiva storica “Il treno dei bagnanti”	Pro Loco Telesse Terme	5
PON “Web marketing ed e-commerce”	I.I.S. Faicchio-Castelvenere	27
Incontro con staff board United Network-IMUN	United Network	1
Evento europeo di reclutamento EoJD “Seize the Summer” 2025	Centro per l’impiego (Telesse Terme)	3
Incontro con agenzia turistica Big Art	Big Art	1
Orientamento alle carriere in divisa nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia	AssOrienta	3
Orientamento Universitario “Università Giustino Fortunato”	Università Giustino Fortunato	4
Napoli Univexpò, manifestazione regionale di orientamento universitario.	Univexpò	4
Live sui rischi del gioco d’azzardo online e delle nuove dipendenze digitali	Fondazione ANIA e Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma	1
Informativa Borse di Studio post-diploma Erasmus+	Erasmus+ FMTS Experience	1
Università degli Studi del Molise, Scienze del Turismo (Termoli)	Università degli Studi del Molise	6

■ **RELAZIONE PCTO**

La prof.ssa Rita Marotta, in qualità di tutor scolastico per i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento), dichiara di aver regolarmente svolto, nell’anno scolastico 2024/2025, le funzioni previste dal proprio ruolo. In particolare, ha curato la progettazione del percorso, assistendo e guidando gli studenti nelle diverse fasi operative, in costante raccordo con i tutor esterni. Ha, inoltre, monitorato l’andamento delle attività, affrontato e risolto eventuali criticità emerse durante lo svolgimento del percorso, informato puntualmente gli organi scolastici preposti e rendicontato l’intera esperienza formativa.

Le attività proposte e realizzate nel corso del triennio hanno permesso agli studenti e alle studentesse di confrontarsi con contesti reali di lavoro, sviluppando un senso concreto di responsabilità, puntualità, impegno, capacità organizzativa e problem solving. Particolare rilievo hanno assunto la capacità di lavorare per obiettivi entro scadenze definite, la

gestione autonoma dei compiti assegnati e l'adattabilità a situazioni impreviste, elementi fondamentali per l'ingresso consapevole nel mondo del lavoro. I percorsi attivati hanno favorito anche un significativo collegamento tra la scuola e il territorio, valorizzando le risorse del settore professionale di riferimento e offrendo occasioni di apprendimento sul campo. Gli studenti hanno potuto applicare conoscenze teoriche acquisite in ambito scolastico, soprattutto nei campi della comunicazione, sviluppando competenze trasversali spendibili in differenti contesti professionali.

È stato garantito un monitoraggio costante *in itinere*, sia attraverso l'osservazione diretta sia mediante *feedback* restituiti da studenti e tutor. I dati raccolti hanno contribuito alla valutazione delle competenze maturate da ciascuno studente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

EDUCAZIONE CIVICA

■ ATTIVITÀ e TEMATICHE SVOLTE

Durante l'anno scolastico, sono stati sviluppati dai docenti curricolari, insieme al referente della classe, due moduli di Educazione Civica.

A questi sono da aggiungere attività trasversali che hanno visto la classe impegnata in contesti fuori dalle aule, ma pur sempre scolastici e didatticamente rilevanti. Si fa riferimento, in particolare a:

- Visione dei film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" per esplorare temi come il bullismo, la discriminazione, l'accettazione di sé e le diverse rappresentazioni del genere
- Partecipazione al Live promosso dalla Fondazione ANIA e dal Dipartimento di Psicologia, Sapienza Università di Roma, per sensibilizzare i più giovani sui rischi del gioco d'azzardo online e delle nuove dipendenze digitali
- Visione del film "Io ci sono" per conoscere la storia di Lucia Annibali, simbolo della lotta contro la violenza sulle donne, in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- Lezione curata dagli studenti per il 25 novembre "Io leggo perché...le parole creano consapevolezza, e la consapevolezza abbatte ogni forma di violenza."
- Partecipazione alla diretta streaming della 1^a edizione della Giornata della Legalità finanziaria organizzata dal Comitato Edufin e dalla Guardia di Finanza con il patrocinio del MEF e con la presenza del Presidente della Repubblica e del Ministro Valditara, per la sensibilizzazione delle nuove generazioni sui valori della legalità nel contesto economico-finanziario.
- Incontro con Edith Bruck, scrittrice ungherese di origine ebraica, in occasione del 27 gennaio, Giornata internazionale in memoria delle vittime dell'Olocausto
- Incontri con le Forze Armate
- Giornata del Rispetto in memoria di Willy Monteiro Duarte (20 gennaio)
- Discussione guidata per il Giorno del Ricordo (10 febbraio)
- Incontro con esperti per la Giornata internazionale della Donna (8 marzo) "Oltre gli stereotipi: educare alla parità per prevenire la violenza"
- Incontro con l'associazione "DonatoriNati" per sensibilizzare sull'importanza della donazione del sangue.

Modulo 1: Costituzione, diritto comunitario, legalità e solidarietà (20 ORE)

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> I principi e i valori fondamentali della nostra Costituzione Evoluzione storica del concetto di uomo da suddito a protagonista Le parole chiave della Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> Saper interpretare la realtà attraverso il filtro dei principi e valori costituzionali Prendere coscienza del dovere di partecipazione attiva al raggiungimento di scopi collettivi Individuare i significati fondamentali del testo costituzionale per dedurre il “non detto” 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare valori condivisi sapendoli adattare ai contesti ed ai fini da raggiungere Acquisire capacità di giudizio e critica oggettivi, scissi da passeggeri interessi personali Vedere nella Costituzione un modello definitorio di valori basato sulla sintesi verbale ed essere capaci di riproporre questo metodo
Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> Nascita e scopi dell’ONU Struttura e principali organi Principali agenzie specializzate Ruolo dell’ONU nella promozione della pace, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Saper interpretare la realtà attraverso il filtro dei principi condivisi nell’ONU Conoscere e definire funzioni, organi e valori dell’ONU 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare il modello ONU al contesto internazionale

Modulo 2: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio (13 ore)

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> L’influenza delle attività umane sull’ambiente, l’economia lineare il suo impatto L’Agenda 2030 e i suoi principali 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare l’ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere gli effetti delle attività umane sugli ecosistemi e le conseguenze deleterie dell’economia lineare. Analizzare e descrivere l’Agenda 2030, le sue finalità e gli obiettivi in materia di sostenibilità ambientale

Ripartizione ore di Educazione Civica per disciplina.

DISCIPLINA	ORE DESTINATE	TEMPI
Italiano	4	I e II quadrimestre
Storia	2	I e II quadrimestre
Matematica	3	I e II quadrimestre
Francese	3	I e II quadrimestre
Tedesco	3	I e II quadrimestre
Inglese	3	I e II quadrimestre
Geografia del turismo	2	I e II quadrimestre
Arte e Territorio	2	I e II quadrimestre
Discipline Turistiche Aziendali	4	I e II quadrimestre
Diritto e Legislazione turistica	4	I e II quadrimestre
Scienze Motorie	2	I e II quadrimestre
Religione	1	I e II quadrimestre
Totale ore	33	

La valutazione dei percorsi di Educazione Civica è avvenuta in sede consiliare, tenuto conto della capacità di esprimere riflessioni significative sui temi della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza, dell'identità nazionale e internazionale, dei valori costituzionali e della loro evoluzione. Si è tenuto, altresì, conto del percorso evolutivo nel corso dell'anno scolastico e del grado di strutturazione dell'identità di cittadini e di membri della collettività che devono sapersi contemporaneamente riconoscersi nelle proprie origini ed integrarsi nel contesto della globalizzazione economica e culturale. La valutazione è stata frutto di attento dibattito e di condivisione nel Consiglio di classe con applicazione, ove possibile, delle griglie di valutazione adottate dall'istituto nel PTOF.

METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

■ **CRITERI GENERALI**

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, la valutazione è un processo dinamico il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. Ha per oggetto:

- il processo di apprendimento,
- il rendimento complessivo,
- il comportamento (la valutazione del comportamento è disgiunta dalla valutazione del profitto art. 4 c.3 D.p.R. 249/98 e concorre, collegialmente, all'attribuzione del voto di condotta).

Ha lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo, modificarlo secondo le esigenze;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti impiegati (verifica formativa);
- accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità (verifica sommativa);
- pervenire, attraverso la verifica, all'autovalutazione degli studenti.

La valutazione degli studenti si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza, trasparenza e tempestività; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze dei discenti. Inoltre, al fine di una chiara e condivisa valutazione degli apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili al curriculum formale e sostanziale dello studente, è necessario raccordare le esperienze di progetto, di attività e di PCTO con le attività ordinarie e potenziare il raccordo tra curricoli e progetti attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia e delle potenzialità dell'istituto. Tutto ciò per creare le opportunità migliori per gli studenti e per i docenti, dentro un'idea di Scuola come centro culturale permanente e di territorio.

Per quanto attiene alla valutazione si è sviluppata in modo sensibile e con piena coerenza dalla semplice misurazione ad un rapporto armonico tra misurazione, certificazione e valutazione come elemento finale del processo.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione si articola in quattro momenti:

1. **Diagnostica:** Condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo/formativo e consente di controllare l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi.
2. **Formativa:** viene condotta al fine di verificare il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica.
3. **Sommativa:** effettuata alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.

4. *Finale:* condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

Al fine di realizzare una valutazione il più possibile obiettiva, attendibile e omogenea si stabilisce di utilizzare una terminologia condivisa da tutti i consigli di classe. Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda la valutazione dei risultati, per il Triennio sono stabiliti i seguenti principi generali: la valutazione sarà ai sensi della normativa vigente, di tipo verticale, ponendo lo studente entro la classifica valoriale dei membri della classe, e certificativa, dovendo accertare e dichiarare conoscenze e competenze conseguite da ciascun alunno, utilizzabili in sede istituzionale.

La valutazione finale (o sommativa), a cui ci si appresta in vista della conclusione dell'anno scolastico, che sarà espressa in voti a base 10 e rappresenterà la sintesi dei precedenti momenti valutativi, terrà conto dei seguenti criteri:

- assiduità della presenza;
- grado di partecipazione al dialogo educativo;
- conoscenza dei contenuti culturali;
- possesso dei linguaggi specifici;
- applicazione delle conoscenze acquisite;
- capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento inciderà sulla quantificazione del credito scolastico. Per l'attribuzione dei crediti scolastici si riportano i criteri nella seguente tabella:

Crediti Scolastici e Formativi: i criteri

CATEGORIA	MODALITÀ	TIPOLOGIA
Credito scolastico curriculare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	-Frequenza -Partecipazione e interesse al lavoro scolastico -Approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato -Omogeneità dell'impegno
Credito scolastico extracurriculare	Acquisito in orario extracurriculare	Attività promosse dalla scuola
Credito formativo	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	-Corsi di lingua corsi di informatica -Attività di formazione -Attività di volontariato - Sport

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procederà all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (ALLEGATO A AL D.LGS. 62/2017)

<i>MEDIA DEI VOTI</i>	<i>FASCE DI CREDITO CLASSE V</i>
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

Il C.d.C. valuterà, in sede di scrutinio finale, gli eventuali crediti formativi e il loro valore nella definizione del credito scolastico. Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- la regolarità nella frequenza alle lezioni
- la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari
- il rispetto degli orari
- la qualità della partecipazione
- la frequenza e l'impegno nelle attività di PCTO (Ex- Alternanza Scuola- Lavoro)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SUPERIORE NELL'AMBITO DELLA FASCIA INDIVIDUATA DALLA MEDIA DEI VOTI

Allo studente verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, se il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce i seguenti indicatori:

- media dei voti superiore allo 0,50 (media > 6,50-7,50-8,50-9,50), a prescindere dal possesso di credito scolastico e/o formativo;
- media dei voti con decimale pari o inferiore a 50 (media ≤ 6,50-7,50-8,50-9,50) solo in presenza di credito scolastico e/o formativo superiore a 0,50/1,00 sommando i punti assegnati per i seguenti indicatori:
- per frequenza assidua punti 0,20;
- per interesse, impegno e partecipazione punti 0,20;
- per attività complementari organizzate dalla scuola punti 0,20;
- per attività formative extrascolastiche documentate punti 0,20; (l'esperienza a cui si fa riferimento nella documentazione sia avvenuta dopo il termine del precedente anno scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico in corso con una frequenza pari ai 2/3 delle ore previste e che da essa derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi frequentato. Potranno essere presentati massimo due attestati e saranno valutati 0.10 cadauno);

- per le valutazioni positive relative al PCTO, stage e tirocini aziendali: sufficiente (0,05 punti), discreto (0,10 punti), buono (0,15 punti), ottimo/eccellente (0,20 punti). (La valutazione dei percorsi di PCTO sarà effettuata dai Consigli di classe nello scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consiglio di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione. (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000)

TIPOLOGIA DI PROVE

- **Prove di tipo tradizionale** - Prove a stimolo aperto e risposta aperta: **colloqui orali e compiti in classe**
- **Prove strutturate** – Prove a stimolo chiuso e risposta chiusa: **domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, scelte multiple**
- **Prove semi-strutturate** – Prove a stimolo chiuso e a risposta aperta: **compiti scritti (Tipologia A-B-C), relazioni, attività di ricerca in riferimento a criteri definiti.**

Qui di seguito vengono riportati i link che ricollegano al PTOF relativi ai criteri di attribuzione dei voti, del comportamento e dello scrutinio finale.

- <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BNTN023013/faicchio/ptof/naviga/>
- Le griglie di valutazione sono predisposte dai dipartimenti disciplinari.

**■ GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A-
O.M. n. 67 del 31/03/2025)**

La griglia di valutazione del colloquio dell'Esame di Stato 2025, assegna fino a 20 punti suddivisi in cinque indicatori principali, ciascuno con livelli e descrittori dettagliati:

- acquisizione dei contenuti e dei metodi disciplinari (max 5 punti): valuta la completezza e la profondità della preparazione, con punteggi da 0.5 (preparazione frammentaria) a 5 (padronanza approfondita);
- capacità di collegare le conoscenze (max 5 punti): premia la capacità di istituire nessi pluridisciplinari, da 0.5 (collegamenti assenti) a 5 (trattazione articolata e coerente);
- argomentazione critica e personale (max 5 punti): misura l'originalità e la rielaborazione dei contenuti, con punteggi crescenti in base alla qualità dell'analisi;
- padronanza lessicale e tecnica (max 2.5 punti): valuta la precisione e la ricchezza del linguaggio, incluso l'uso di terminologia specifica;
- comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva (max 2.5 punti): esamina la capacità di riflettere sulle esperienze personali in un'ottica civica.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

La griglia si inserisce in un contesto di maggior rigore voluto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito:

- **voto in condotta:** se inferiore a 6, comporta la non ammissione all'esame; se pari a 6, lo studente deve discutere un elaborato su cittadinanza attiva durante il colloquio;
- **PCTO obbligatori:** la relazione sulle competenze trasversali acquisite diventa parte integrante della valutazione, con un focus sulle soft skill e l'orientamento.

Il presente Documento della classe 5° sezione A indirizzo Tecnico Economico per il Turismo è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 13/05/2025.

Il Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico	Maria Ester Riccitelli	
DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
Meola Amalia	Lingua e Letteratura italiana e Storia	
Marotta Rita	Discipline Turistiche Aziendali	
Pica Patrizia	Geografia Turistica	
Consolante Raimondo	Arte e Territorio	
Taddeo Morena	Potenziamento Arte e Territorio	
La Fazia Giuseppina Francesca	Inglese	
Pellicanò Silvio Salvatore	Tedesco	
Vegliante Lucia	Francese	
Vittiglio Paola	Matematica	
Labagnara Milena	Diritto e Legislazione turistica	
Tizzano Concetta	Religione Cattolica	
Chiatto Ciro	Scienze Motorie	
Labagnara Milena	Educazione Civica	
Iannace Stefania	Potenziamento	

ALLEGATI

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 67 del 31 marzo 2025

(Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)

D -SCHEDE SIDI per certificazione attività specifiche di PCTO con PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO per ciascuno studente (non pubblicabile)

E- TRACCE PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F- SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per SINGOLE DISCIPLINE

G-TABELLA CREDITI III E IV ANNO (non pubblicabile)

H- VERBALE DEL II SCRUTINIO (non pubblicabile)

I - PDP per DSA. PEI per H e relazione finale (non pubblicabili) per richiesta di misure compensative e dispensative (non pubblicabile)

ALLEGATO B- GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

Nome..... Cognome.....Classe.....Data.....

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	A1 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato / 10
			A2 (30) eccellente (24-29) avanzato (18-23) accettabile (12-17) carente (3-11) inadeguato / 30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	A3 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato / 10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	A4 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente (2-7) inadeguato / 20
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	A5 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	A6 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente (2-7) inadeguato / 20
OSSERVAZIONI:			 / 100
				: 5 =
			 / 20

Nome..... Cognome.....Classe.....Data.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto 	B1 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente (2-7) inadeguato / 20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti] 	B2 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente (2-7) inadeguato / 20
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	B3 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente (2-7) inadeguato / 20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti 	B4 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato / 10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	B5 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	B6 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente (2-7) inadeguato / 20
OSSERVAZIONI:			 / 100
				: 5 =
			 / 20

Nome..... Cognome.....Classe.....Data.....

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	C1 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato / 10
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti] 	C2 (30) eccellente (24-29) avanzato (18-23) accettabile (12-17) carente (3-11) inadeguato / 30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	C3 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente (2-7) inadeguato / 20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato / 10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	C5 (10) eccellente (8-9) avanzato (6-7) accettabile (4-5) carente (1-3) inadeguato / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6 (20) eccellente (16-19) avanzato (12-15) accettabile (8-11) carente (2-7) inadeguato / 20
OSSERVAZIONI: / 100
			: 5 =
 / 20

--	--	--

LEGENDA			
	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
CONTENUTO			
	A1	B1	C1
Eccellente	Vincoli pienamente e scrupolosamente rispettati	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo puntuale, preciso e completo	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo è efficace e originale, la parafrasi (se richiesta) è funzionale ed efficace
Avanzato	Vincoli ampiamente rispettati	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute in modo corretto e preciso	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta e funzionale
Accettabile	Vincoli rispettati complessivamente / in modo essenziale	La tesi è individuata correttamente e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute, pur con qualche imprecisione	L'elaborato è globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato, la parafrasi (se richiesta) è complessivamente corretta
Carente	Vincoli rispettati parzialmente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute solo parzialmente e/o con varie scorrettezze	L'elaborato è solo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la parafrasi (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta
Inadeguato	Vincoli non rispettati	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	L'elaborato non è pertinente; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è assente o del tutto scorretta
	A2	B2	C2
Eccellente	Testo compreso a fondo, analisi e interpretazione approfondite e articolate	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati ed articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; giudizi critici ben argomentati
Avanzato	Testo pienamente compreso, analisi ed interpretazione corrette ed abbastanza accurate	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi, e adeguatamente articolati; giudizi critici adeguatamente argomentati
Accettabile	Testo globalmente compreso, analisi e interpretazione complessivamente corrette, ma essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali e poco articolati; giudizi critici supportati con riferimenti semplici
Carente	Testo compreso parzialmente, analisi di interpretazione superficiali e con alcune scorrettezze	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti; giudizi critici non adeguatamente supportati	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e non adeguatamente articolati; giudizi critici non adeguatamente supportati
Inadeguato	Testo frainteso, analisi e interpretazione assenti o scorrette	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati e/o non pertinenti	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati
	A3		
Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati		
Avanzato	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati		
Accettabile	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici		
Carente	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; giudizi critici non adeguatamente supportati		
Inadeguato	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati		

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO			
	A4	B3	C3
Eccellente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale e con un'efficace progressione tematica, del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale e con un'efficace progressione tematica, del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente
Avanzato	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente
Accettabile	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate
Carente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente
Inadeguato	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente
		B4	C4
Eccellente		Il percorso ragionativo è coerente, funzionale ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e sostiene in modo efficace lo sviluppo logico del discorso	L'esposizione è organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative
Avanzato		Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato	L'esposizione è ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative
Accettabile		Il percorso ragionativo è semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza	L'esposizione è complessivamente ordinata e lineare, pur con qualche incertezza
Carente		Il percorso ragionativo è talvolta incoerente e/o lacunoso; l'uso dei connettivi non è sempre corretto	L'esposizione è solo a tratti ordinata e lineare
Inadeguato		Il percorso ragionativo è incoerente e/o gravemente lacunoso; l'uso dei connettivi è scorretto	L'esposizione è confusa
LESSICO			
	A5	B5	C5
Eccellente	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace
Avanzato	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario
Accettabile	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso
Carente	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio
Inadeguato	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA			
	A6	B6	C6
Eccellente	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale
Avanzato	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata
Accettabile	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Carente	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Inadeguato	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura

SECONDA PROVA

Indirizzo: TURISMO

Tema di: LINGUA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Istituto: _____ *a.s.:* _____
Candidato: _____ *Classe:* _____

	5	4	3	2	1
Comprensione del testo	Comprensione completa, pertinente e dettagliata	Comprensione adeguata e completa	Comprensione essenziale ma con qualche inesattezza	Comprensione del testo scarsa e superficiale	Comprensione quasi del tutto errata
Interpretazione del testo	Completa, chiara ed esaustiva	Adeguatamente articolata e corretta	Sostanzialmente corretta, ma con qualche errore o imprecisione	Molto superficiale e lacunosa	Errata e inappropriata, con moltissime inesattezze
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Completa e appropriata, con spunti originali e personali	Completa, pertinente e appropriata	Tendenzialmente superficiale e schematica ma corretta	Imprecisa e non sempre pertinente	Scarsa aderenza alla traccia e non rispetto della consegna
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizzazione coerente e coesa: 2.5 Forma corretta e appropriata: 2.5	Organizzazione sostanzialmente efficace: 2 Forma complessivamente corretta: 2	Organizzazione semplice ma chiara: 1.5 Forma adeguata sebbene con imprecisioni morfosintattiche: 1.5	Organizzazione non sempre efficace e tendenzialmente confusa: 1 Forma non sempre chiara e/o con errori anche gravi: 1	Organizzazione inefficace e priva di sequenzialità logica: 0.5 Forma confusa con gravi errori: 0.5

**C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n. 67 del 31 marzo 2025
(Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	1.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ALLEGATO E - TRACCE PROVE di SIMULAZIONE dell' ESAME di STATO EFFETTUATE



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SI96 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 1: Reading Comprehension

Harry Eyres Explains Why Europe is His Delight

- For a while we used to go on family holidays to the French Basque country, and I sensed I was entering a different world – a real equivalent of the Narnias I had inhabited as a younger child – dense and rich with distinctive local styles, customs, speech, culture. There was the architecture of red-beamed broad-roofed houses with overhanging eaves; there was an ancient, bizarre language – we went to church on Sundays mostly to hear the fervent earthy sound of the litany sung in Basque; there were local sports, especially pelota, a little like the fives I was playing at school; above all there was food of a magnificence I had never encountered. I was utterly seduced by the sweet musky ripeness of the orange-fleshed Charentais melons and the sheer size of the langoustines.
- If this was Europe I was all for it. Europe seemed to mean a wonderful expansion of identity, possibility and sensuous delight. The sea and the sun were warmer here; people were warmer too, or better at conveying warmth. A few minutes after I set foot for the very first time on the Continent (as it was still quaintly called in the England of my youth), at Fiumicino airport in Rome, a kindly Italian patted me on the head and called me “bambino”.
- Quite a bit later I went to live on the Continent for longer stretches. I spent part of my gap year in a freezing grey Paris, stalking the Impressionists in the Jeu de Paume, saving up money for indulgent pâtisseries such as the plump-nun-shaped religieuses au chocolat, gathering to taste and drink wines with friends at the weekends in a high-ceilinged flat on the Ile St Louis.
- More transformatively, I decamped to Barcelona in my twenties, wanting to escape my background, my class, my stiffness and rigidity: the inhibitions of England. The welcome and the kindness saved my life, or at least unfroze me. Of course easy Spanish clichés were quickly dispelled. According to many of my new friends, this was not Spain at all but a separate European nation with again its own language, poetry, culture – and excellent business sense – called Catalunya. I learned of a harsh history of oppression shot through with moments of great creative freedom and spontaneity. England seemed quite tranquil but rather dull by comparison.
- If the Amazon, the Barrier Reef and the Rift Valley are world centres of biodiversity, Europe is surely still one of the world hotspots of cultural diversity. The Babelian confusion of languages is both a blessing and a curse. But the lazy Anglo-Saxon attitude of not bothering with other tongues limits all sorts of encounters, from the casual to the profound. Monoglot English-speakers’ ignorance of the literature and thought (especially, because music and visual art are more universal) of non-English-speaking Europe is still astonishing. How many of us in England had heard of the French-Jewish writer Patrick Modiano until he won the Nobel Prize last year? Federico García Lorca was just one of a great constellation of poets known as the generación del 27. Have we read a single verse by any of the others?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SI96 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: LINGUA INGLESE

- 40 This is still a continent of startling diversity, differentiated and divided. The north-south divide has been exacerbated by the debt crisis and its aftermath, with terrible levels of unemployment in Spain and at least one of the horsemen of the apocalypse, malnutrition, raising his head again in Greece. The culture (...) of many parts of eastern Europe and the Baltic states remains, lamentably, little known.
- 45 This column will explore and celebrate that diversity, as a way of calling across the divides. Another gulf I want to bridge is that between high and low culture. The careful “education” of a barrel of amontillado in Sanlúcar de Barrameda is considered as noteworthy here as the public pronouncements of a weighty German philosopher such as Jürgen Habermas. The greatest of all the arts is the art of living. Here Europe for all its travails has always offered unparalleled riches,
- 50 from the stately café culture of Vienna to the human sense of time experienced in Naples. A prodigal returning to my own land, I now even appreciate the peace and tepid beer of the English pub.

(702 words)

By HARRY EYRES

From www.newsweek.com, April 13, 2015

Answer the following questions using your own words.

1. What does the author remember of the French Basque country where he spent many of his family holidays?
2. As a child, what were the author's impressions of Europe?
3. What features of Paris does the writer remember?
4. What impact did the writer's stay in Spain have on him?
5. According to the writer's friends, in what ways is Catalunya different from the rest of Spain?
6. Explain why he says that the great variety of languages spoken in Europe is both “a blessing and a curse” (line 32).
7. The author writes about a “divided” continent. What kind of divides does he mention?
8. What does the writer mean when he mentions the “human sense of time experienced in Naples” (line 50)?
9. What has the author's love for the diversity of Europe taught him to appreciate in his own homeland?
10. Now have a look at the “heading”. Explain why Harry Eyres considers Europe “his delight”.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
SI96 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT04, EA07 – TURISMO

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 2: Writing

Choose **one** of the following questions.

Number your answer clearly to show which question you have attempted.

Either

1. Write a website article to advertise a 10-day tour across Europe for overseas visitors. Remember to use suitable promotional language and to add a detailed itinerary. You are free to choose the destinations mentioned in the passage or others based on your readings or experiences abroad.

Or

2. You work for a tour operator. Write a circular letter to promote a new 10-day tour across Europe for overseas visitors. Remember to highlight both “low culture” (art of living, lifestyles, cuisine, festivals etc) and “high culture” (art, literature, history etc) and to add a brochure in which all the details are given.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**ALLEGATO F- SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI
e dei CONTENUTI SVOLTI per SINGOLE
DISCIPLINE**

SCHEDA CONSUNTIVA ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: Lingua e
letteratura italiana

Classe: 5° Sez. A
Indirizzo Economico-
Turistico

Docente: MEOLA AMALIA

Libro di Testo Adottato: MARISA CARLÀ, ALFREDO SGROI, LETTERATURA IN
CONTESTO VOLUME 3, PALUMBO EDITORE

Obiettivi conseguiti

PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Giacomo Leopardi	- Vita e opere di Giacomo Leopardi	-Saper mettere in relazione i testi letterari dei vari autori con il contesto storico, sociale e culturale di riferimento -Saper analizzare le problematiche sociali e culturali del periodo storico di riferimento. -Saper svolgere l'analisi linguistica e stilistica dei testi	- Riconoscere le caratteristiche dell'autore - Cogliere differenze ed analogie tra gli autori. - Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.
Il secondo Ottocento	- Positivismo -Giosue Carducci -Realismo, - Naturalismo e Verismo - Émile Zola - Giovanni Verga - La lirica simbolista e i "poeti maledetti"	-Saper riconoscere le fasi principali di un determinato orientamento letterario e filosofico -Saper mettere in relazione i testi letterari dei vari autori con il contesto storico, sociale e culturale di riferimento -Saper analizzare le problematiche sociali e culturali del periodo storico di riferimento. -Saper svolgere l'analisi linguistica e stilistica dei testi	- Conoscere i modelli di scrittura europei (Naturalismo francese, Simbolismo e "poeti maledetti") - Riconoscere gli usi di scrittura del narratore. - Conoscere le principali varianti del romanzo.

I Movimenti antitradizionalisti della letteratura italiana	<ul style="list-style-type: none"> - Giovanni Pascoli - Estetismo e Decadentismo - Gabriele d'Annunzio 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper fare differenze su autori appartenenti ad uno stesso periodo storico. - Saper riconoscere le fasi principali di un determinato orientamento letterario e filosofico - Saper mettere in relazione i testi letterari dei vari autori con il contesto storico, sociale e culturale di riferimento - Saper analizzare le problematiche sociali e culturali del periodo storico di riferimento. - Saper svolgere l'analisi linguistica e stilistica dei testi - Saper riconoscere il genere di appartenenza di un'opera. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la poetica degli autori italiani vissuti tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 - Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.
Il Primo e il Secondo '900	<ul style="list-style-type: none"> - Le Avanguardie storiche: il Futurismo - Luigi Pirandello - Italo Svevo - Giuseppe Ungaretti - L'Ermetismo - Salvatore Quasimodo - Eugenio Montale - Accenno al Neorealismo e letteratura della Resistenza: testi scelti di Renata Viganò, Beppe Fenoglio, Luigi Meneghello 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le fasi principali di un determinato orientamento letterario e filosofico - Saper mettere in relazione i testi letterari dei vari autori con il contesto storico, sociale e culturale di riferimento - Saper analizzare le problematiche sociali e culturali del periodo storico di riferimento. - Saper svolgere l'analisi linguistica e stilistica dei testi - Saper riconoscere i cambiamenti filosofici ed artistici del Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere differenze ed analogie tra gli autori. - Conoscere la struttura del romanzo psicologico. - Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti. - Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio e alla redazione di relazioni tecniche, glossari tecnici, ecc.. - Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con le altre lingue conosciute (lingue moderne, anche nelle accezioni specialistiche proprie delle discipline di indirizzo). - Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri Paesi europei.

Testi trattati:

- Giacomo Leopardi: *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia* (Canti); *Dialogo della Natura e di un Islandese* (Operette morali); *A se stesso* (Ciclo di Aspasia)
- Giosue Carducci: *Alla stazione in una mattina di autunno* (Odi barbare)
- Giovanni Verga: *Rosso Malpelo* (Vita dei campi); *La roba* (Novelle rusticane); *La presentazione dei Malavoglia* (I Malavoglia)
- Giovanni Pascoli: *X Agosto* (*Myricae*); *Il gelsomino notturno* (Canti di Castelvecchio); *È dentro noi un fanciullino* (Il Fanciullino); *Italy* (Poemetti).
- Filippo Tommaso Marinetti: *Il Manifesto del Futurismo* e *Il Manifesto della letteratura futurista*
- Gabriele d'Annunzio: *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Settembre* (Alcyone)
- Italo Svevo: *Prefazione* (La coscienza di Zeno, I); *Preambolo* (La coscienza di Zeno); *La catastrofe finale* (La Coscienza di Zeno, VIII)
- Luigi Pirandello: *Avvertimento e sentimento del contrario* (L'umorismo); *Ciàula scopre la luna* (Novelle per un anno)
- Giuseppe Ungaretti: *San Martino del Carso*, *In memoria*, *Veglia*, *Fratelli* (L'Allegria).
- Salvatore Quasimodo: *Alle fronde dei salici*, *Uomo del mio tempo* (Giorno dopo giorno)
- Eugenio Montale: *Spesso il male di vivere ho incontrato*; (Ossi di seppia); *La primavera hitleriana* (Bufera e altro); *Ho sceso, dandoti il braccio* (Satura); I grattacieli (poesia inedita)
- Testi scelti dagli studenti sulla Letteratura della Resistenza

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze			X		
Abilità			X		
Competenze			X		

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero dopo la valutazione del I quadrimestre
Laboratori per il potenziamento e il recupero	✓ studio individuale ✓ recupero in itinere ✓ piccoli gruppi di lavoro tra pari

Metodi di insegnamento e attività didattiche

Lezioni frontali ed interattive; lettura e analisi di testi letterari e non letterari; autoapprendimento; *Problem based learning*; *flipped classroom*; *Jigsaw*; compiti di realtà; *cooperative learning*; *gamification*; uso dell'ambiente virtuale; ricerca guidata di materiale dal WEB, attività MLTV.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, letture critiche, PC, Digital Board, Strumenti di verifica.

- Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento apprendimento; • colloqui orali individuali; • discussione guidata collettiva; • prove strutturate e non strutturate; • parafrasi, riassunti, analisi testuali, elaborazione di testi argomentativi; • riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

su tematiche di attualità, testi argomentativi, trattazioni sintetiche, domande a risposta breve; • costruzione di strumenti di valutazione (*rubrics*) che integrino una valutazione formativa e sommativa; • compiti di realtà; • realizzazione di prodotti multimediali.

Verifiche orali: esposizione, conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento tra i contenuti, capacità di analisi e sintesi, presentazioni.

Verifiche scritte: Test ed elaborati scritti tipologia A, B e C

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'assiduità della presenza, del grado di partecipazione al dialogo educativo, della conoscenza dei contenuti culturali e della loro rielaborazione, del possesso dei linguaggi specifici, della puntualità nelle verifiche scritte e orali.

Faicchio, 13 maggio 2025

La docente

Amalia Meola

Scheda consuntiva ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Storia

Classe: 5° Sez. A
**Indirizzo ECONOMICO settore
TURISTICO**

Docente: Meola Amalia

Libro di Testo Adottato: Feltri, Bertazzoni, Neri, Le storie, i fatti, le idee 3, SEI

Obiettivi conseguiti			
PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- L'avvento della "società di massa"- L'età giolittiana- Grandi nazioni crescono oltre l'Europa	Principali persistenze e processi di trasformazione dalla seconda metà dell'Ottocento in Europa e nel mondo	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere le fasi principali di un determinato momento storico e culturale.- Saper analizzare problematiche significative del periodo considerato.- Saper effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale- Saper riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere nella Storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità- Riconoscere e analizzare i tratti della società di massa- Riconoscere e analizzare il dibattito politico e le caratteristiche economiche dell'Italia giolittiana

<ul style="list-style-type: none"> - L'Europa verso la Grande guerra - La Prima Guerra Mondiale: cause del conflitto; la guerra, lo scoppio, le conseguenze, i trattati di pace. - La Rivoluzione d'Ottobre - L'ascesa del Fascismo. La costruzione dello Stato Totalitario. - I regimi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo - La crisi del '29 	<ul style="list-style-type: none"> - La situazione storica pre- 1914. - Il cambiamento politico da socialismo a dittatura 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper fare differenze su sistemi e orientamenti politici diversi - Com p r e n d e r e mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le situazioni economiche politiche e sociali che hanno determinate un periodo storico. - Riconoscere le trasformazioni storico-geografico in Italia nel periodo 1914-1933. - Stabilire nessi tra le parti politiche dei diversi paesi europei e stabilire nessi, continuità e discontinuità con i dibattiti contemporanei sulle guerre - Riconoscere e analizzare cause ed effetti della Rivoluzione socialista in Russia e stabilire nessi con il presente - Definire il lessico specifico
<ul style="list-style-type: none"> - La Germania fra le due guerre. Il movimento Nazista. Il terzo Reich. - La Seconda Guerra Mondiale: le cause; l'andamento della guerra; la guerra totale - Le Nazioni protagoniste della guerra - L'Italia sconfitta e la Resistenza - Introduzione alla Guerra fredda 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli eventi storici nei loro dati essenziali e nella dimensione spazio-tempo; - Conoscere la specificità dei grandi sistemi politici, economici e sociali nella loro evoluzione; 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le cause e le fasi essenziali e gli elementi di continuità e di rottura di un periodo storico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper cogliere i rapporti d'interdipendenza tra fatti e fenomeni storici; - Saper inquadrare in modo sintetico gli elementi caratterizzanti un periodo storico. Saper stabilire relazioni e confronti tra fatti storici; -Saper cogliere i diversi aspetti delle conseguenze di un fenomeno (politico-economico, sociale e culturale);

• ***Nodi interdisciplinari***

Titolo	
1. CIVILTÀ IN MOVIMENTO: TRADIZIONI E CONTAMINAZIONI	
Competenza/e condivisa/e	Descrizione dell'intervento didattico/disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p>Il percorso ha indagato il fenomeno migratorio, le sue cause e l'impatto culturale nel corso della storia del Novecento. In particolar modo, è stata oggetto di attenzione l'emigrazione degli Italiani durante l'età giolittiana, ma anche le migrazioni forzate, come quella degli Armeni, degli Ebrei e delle popolazioni che vivevano in Istria e Dalmazia.</p>
2. COSTITUZIONE E DIRITTI	
Competenza/e condivisa/e	Descrizione dell'intervento didattico/disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p>Il percorso ha indagato articoli e temi cardine della Costituzione italiana in relazione ai periodi storici studiati. In particolare si è riflettuto sull'uguaglianza di genere (movimento delle Suffragette, la condizione della donna nell'Italia fascista e nei regimi comunista e nazista, Referendum italiano del 1946), il diritto all'istruzione (le prime riforme scolastiche per ridurre l'analfabetismo), l'uguaglianza economica e il diritto al lavoro (Belle Époque, scontri tra capitalisti e operai tra Ottocento e Novecento, età giolittiana, "biennio rosso"), il ripudio della guerra (il dibattito tra neutralisti e interventisti nel primo conflitto mondiale), i concetti di democrazia e libertà in relazione ai regimi dittatoriali del Novecento.</p> <p>Si è riflettuto, altresì, sui "testi sacri" delle moderne società liberali, che sanciscono i diritti inviolabili (civili, politici, economici, sociali e culturali) di ogni persona, individuando le corrispondenti discriminazioni che gli Stati devono combattere, come la Dichiarazione universale dei diritti umani, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1948, all'indomani della Seconda guerra mondiale, o episodi significativi come "L'affaire Dreyfus".</p>
3. SVILUPPO SOSTENIBILE	
<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza 	<p>Il percorso ha analizzato i principali eventi o fenomeni che hanno inciso sulle condizioni del Pianeta e sulla formazione di una coscienza ambientale più matura: la seconda industrializzazione e la Belle Époque (primo Novecento); • la ricaduta ambientale dei due conflitti mondiali.</p> <p>Particolare rilevanza è stata data anche ad altri Obiettivi dell'Agenda 2030, per riflettere sulle condizioni dei lavoratori, sulla parità di genere e sui conflitti.</p>

<p>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	
4. COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p>Il percorso interdisciplinare ha esplorato l'evoluzione dei metodi comunicativi e delle strategie pubblicitarie nel corso del tempo, analizzando il loro impatto sociale, economico e culturale. Partendo dallo studio della nascita della pubblicità durante la Belle Époque e gli studi di Le Bon sulle folle, si è passati a indagare la comunicazione nei regimi politici del passato, come la propaganda nelle dittature del Novecento, e l'uso persuasivo del linguaggio in diversi contesti storici.</p>
5. GLOBALIZZAZIONE E TURISMO	
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - Competenza matematica - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 	<p>Il nodo interdisciplinare si è proposto di indagare la globalizzazione come il fenomeno che meglio identifica il nostro tempo, dandone un inquadramento storico-sociologico, con focalizzazione su vicende e processi caratterizzanti, cause ed effetti. Si è partiti dall'epoca della Belle Époque e dalla capacità del capitalismo, in unione a un uso mirato della comunicazione, di evolversi e di espandersi su scala planetaria, imponendo ovunque il proprio modello di sviluppo, portando a un processo di unificazione mondiale, che conduce a una condizione di interdipendenza economica, politica e culturale in cui tutti i Paesi si trovano coinvolti.</p>

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
---------	-------	-------------	-------	------------	------

Conoscenze			X		
Abilità			X		
Competenze			X		

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I quadrimestre</i>
Laboratori per il potenziamento	✓ studio individuale ✓ recupero in itinere ✓ piccoli gruppi di lavoro tra pari

Metodi di insegnamento ed attività didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, lettura selettiva, didattica breve, analisi delle fonti, *Problem based learning*, *cooperative learning*, *peer tutoring*, schematizzazione, attualizzazione, scoperta guidata, analisi dei casi, ricerca guidata, visione di film e/o filmati.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, letture critiche, PC, Digital Board.

Strumenti di verifica

- Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento apprendimento; • colloqui orali individuali; • discussione guidata collettiva; • prove strutturate e non strutturate; • riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, testi argomentativi, trattazioni sintetiche, domande a risposta breve; • costruzione di strumenti di valutazione (*rubrics*) che integrino una valutazione formativa e sommativa; • compiti di realtà; • realizzazione di prodotti multimediali.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: Test strutturati e semi-strutturati

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'assiduità della presenza, del grado di partecipazione al dialogo educativo, della conoscenza dei contenuti culturali e della loro rielaborazione, del possesso dei linguaggi specifici, della puntualità nelle verifiche scritte e orali.

Faicchio, 12 maggio 2025

La docente
Amalia Meola

SCHEDA CONSUNTIVA ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: GEOGRAFIA TURISTICA **Classe:** 5^a sez. A – I.T.T. **a. s. 2024-2025**

Docente: PICA PATRIZIA

Libro di testo adottato: Iarrera-Pilotti *I paesaggi del turismo - Paesi extraeuropei* casa editrice: Zanichelli.

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze	Competenze	Abilità
La costruzione dell'immagine turistica Il turismo modifica luoghi e culture Gli strumenti della geografia turistica Ruolo del turismo nell'economia mondiale Globalizzazione turismo La geografia economica mondiale	Descrivere ed analizzare il turismo e le sue caratteristiche Riconoscere le risorse turistiche naturali e create dalle attività umane. Riconoscere i diversi tipi di turismo. Osservare, descrivere ed analizzare lo spazio turistico Riconoscere le differenti modalità di trasporto e comprendere l'importanza dei mezzi di trasporto per il fenomeno turistico Saper analizzare i vari tipi di impatto del turismo Comprendere l'importanza economica del turismo. Riconoscere le risorse turistiche naturali e create dalle attività umane. Osservare, descrivere ed analizzare lo spazio turistico Saper analizzare i vari tipi di impatto del turismo	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio anche attraverso strumenti informatici Descrivere ed analizzare il territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia Individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività, sia di insediamento e identificazione di un territorio. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
Obiettivi minimi del Modulo		
Conoscere lo spazio turistico, le principali tipologie di turismo e l'importanza economica del turismo. Conoscere gli aspetti geografici dell'ambiente naturale e antropico e i fenomeni che nascono dalla interazione tra l'uomo e l'ambiente. Analizza il rapporto uomo-ambiente - Riconosce l'importanza della sostenibilità territoriale.		
Conoscenze	Competenze	Abilità
AFRICA: i principali Paesi a vocazione turistica. Il territorio e i paesaggi la geografia umana la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale le risorse turistiche	Collocare il turismo nel sistema mondo, regionale e nazionale Osservare, descrivere ed analizzare Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio anche attraverso strumenti informatici Individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività, sia di insediamento e di identificazione di un territorio. Cogliere le trasformazioni e i processi Assumere pensiero critico e divergente
Obiettivi minimi del Modulo		

Conoscere Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche.		
Conoscenze	Competenze	Abilità
ASIA: i principali Paesi a vocazione turistica Il territorio e i paesaggi la geografia umana la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale le risorse turistiche	Collocare il turismo nel sistema mondo, regionale e nazionale Osservare, descrivere ed analizzare Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio anche attraverso strumenti informatici Individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività, sia di insediamento e di identificazione di un territorio. Cogliere le trasformazioni e i processi Assumere pensiero critico e divergente
Obiettivi minimi del Modulo		
Conoscere Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche.		
Conoscenze	Competenze	Abilità
AMERICHE: principali Paesi a vocazione turistica Il territorio e i paesaggi la geografia umana la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale le risorse turistiche	Collocare il turismo nel sistema mondo, regionale e nazionale Osservare, descrivere ed analizzare Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio anche attraverso strumenti informatici Individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività, sia di insediamento e di identificazione di un territorio. Cogliere le trasformazioni e i processi Assumere pensiero critico e divergente
Obiettivi minimi del Modulo		
Conoscere Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche.		

EDUCAZIONE CIVICA	TRAGUARDI FORMATIVI	DESCRIPTORI	CONTENUTI
TURISMO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le relazioni tra i problemi ambientali ed il turismo Conoscere le forme di turismo responsabile e sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Definisce e descrive gli effetti del cambiamento climatico sul turismo Individua e confronta i modelli differenti di pratica turistica Individua le problematiche inerenti il turismo responsabile e sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Cambiamenti climatici e turismo Sviluppo sostenibile Le forme di turismo responsabile Il turismo sostenibile

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO
CONOSCENZE			X		
ABILITÀ		X			
COMPETENZE		X			

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO.

- Sono state programmate numerose attività integrative, durante l'anno scolastico, per potenziare, consolidare e sostenere il percorso curricolare di ogni studente.
- Continue attività di rinforzo e ripasso in itinere.

METODI DI INSEGNAMENTO ED ATTIVITÀ DIDATTICHE

Strumenti didattici

▪ Libro di testo	▪ Appunti, schede, mappe	▪ Digital Board
<input type="checkbox"/> Laboratorio di settore	▪ Videolezioni	<input type="checkbox"/> Videoconferenze
	<input type="checkbox"/> Film	Altro:

Criteri per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno sono state svolte prove di vario tipo soggettivo e oggettivo. La valutazione ha riguardato sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico. Ha tenuto conto delle potenzialità degli studenti, ha cercato di favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente.

La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto da ogni studente, in un dato momento del percorso didattico.

La valutazione finale (o sommativa), ha misurato nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente, la sua partecipazione al dialogo educativo ed il suo impegno.

Metodologie

▪ Lezione frontale, dialogata, cooperativa	▪ Metodo induttivo e deduttivo
▪ Scoperta guidata	▪ Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Interviste	▪ Problem solving
▪ Analisi dei casi	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriale
▪ Immagini, mappe, schemi, scalette	<input type="checkbox"/> Stage aziendale
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate	

Verifiche

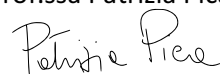
<input type="checkbox"/> Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Problemi	<input type="checkbox"/> Prove strutturate
<input type="checkbox"/> Prove semi-strutturate	<input type="checkbox"/> Questionari
<input type="checkbox"/> Mappe concettuali e/o schemi	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Esercizi	<input type="checkbox"/> Compiti individuali
<input type="checkbox"/> Interventi	<input type="checkbox"/> Attività di laboratorio

Valutazioni

<input type="checkbox"/> Frequenza e assiduità	<input type="checkbox"/> Impegno e interesse
<input type="checkbox"/> Rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Miglioramento delle capacità espressive
<input type="checkbox"/> Puntualità nella consegna del lavoro	<input type="checkbox"/> Progressi in itinere
<input type="checkbox"/> Partecipazione all'attività scolastica	<input type="checkbox"/> Conoscenze acquisite
<input type="checkbox"/> Metodo di studio e applicazione	<input type="checkbox"/>

Faicchio, 13 maggio 2025

Prof.ssa Patrizia Pica



SCHEDA CONSUNTIVA ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA **Classe :** 5 sez. A

Docente: Milena Labagnara

Libro di testo adottato: Cattani M.R., Viaggio nel Diritto, Paramond editore

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

OBIETTIVI CONSEGUITI

Modulo n. 1: Lo Stato

Periodo di svolgimento:		Settembre-ottobre	
Conoscenze	Competenze		Abilità
Lo Stato, la cittadinanza italiana ed europea. Le forme di Stato e di governo. Il diritto di voto. La Costituzione italiana	Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica		Reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico
Obiettivi minimi del Modulo			
Che cos'è lo Stato. Gli elementi costitutivi. La cittadinanza. La nascita della Costituzione			

Modulo n. 2: Gli organi costituzionali

Periodo di svolgimento:		Novembre-gennaio	
Conoscenze	Competenze		Abilità
Conoscere la composizione e la funzione degli organi costituzionali	Individuare per ciascun organo il ruolo		Individuare le interrelazioni fra i soggetti giuridici

Obiettivi minimi del Modulo		
Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e Magistratura: composizione e principali funzioni		

Modulo n. 3: La legislazione turistica italiana

Periodo di svolgimento:		Febbraio
Conoscenze	Competenze	Abilità
Autonomia e decentramento La legge quadro del 1983 La riforma del 2001 Il Codice del Turismo	Valutare il complesso rapporto tra Stato e Regioni in materia turistica. Riconoscere gli aspetti principali della Riforma del 2001 Individuare punti di forza e di debolezza della regionalizzazione del turismo	Individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico
Obiettivi minimi del Modulo		
Il ruolo dello Stato e delle regioni nella disciplina turistica.		

Modulo n. 4: L'organizzazione turistica nazionale

Periodo di svolgimento:		Marzo-aprile
Conoscenze	Competenze	Abilità
L'ordinamento turistico Statale: il MIBACT Le conferenze in materia di Turismo. Gli enti pubblici Turistici: ENIT L'organizzazione turistica Locale: le aziende di Promozione turistica, le proloco,	Conoscere il rapporto tra organi centrali e periferici Conoscere l'evoluzione del processo di decentramento delle funzioni amministrative Comprendere e analizzare le funzioni delle organizzazioni turistiche centrali e periferiche nonché di quelle internazionali e comunitarie	Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato

I sistemi turistici Locali La legislazione Turistica della Campania	Saper orientarsi nell'attribuzione delle funzioni in materia di turismo ai diversi organi Essere consapevoli dell'importanza del decentramento amministrativo nella gestione del turismo	
Obiettivi minimi del Modulo		
Il Mibact, l'ENIT e le pro-loco		

Modulo n. 5: Il turismo sostenibile e la tutela del consumatore

Periodo di svolgimento:		Maggio-giugno	
Conoscenze	Competenze		Abilità
Ambiente e sviluppo sostenibile La tutela ambientale e paesaggistica. L'UNESCO La tutela del consumatore	Individuare ed accedere alla normativa del settore turistico. Conoscere il procedimento per diventare per il riconoscimento dell'UNESCO a patrimonio dell'umanità Analizzare la normativa sulla tutela del consumatore.		Applicare la normativa relativa al commercio elettronico. Applicare la normativa nazionale ed internazionale per la tutela del consumatore Conoscere i criteri per il riconoscimento UNESCO
Obiettivi minimi del Modulo			
Significato di turismo sostenibile. Che cos'è l'UNESCO. Nozione e esempi di commercio elettronico			

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO
CONOSCENZE				X	
ABILITÀ			X		
COMPETENZE			X		

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO.

Interventi di sostegno e di approfondimento	Interventi di recupero (dopo la valutazione del I quadrimestre)
	Recupero in itinere

METODI DI INSEGNAMENTO ED ATTIVITÀ DIDATTICHE

Strumenti didattici

Libro di testo	Appunti, schede, mappe	Digital Board
Laboratorio di settore	Videolezioni	
		Altro:

Criteri per la verifica e la valutazione

Uso del linguaggio tecnico, capacità di collegamento con altri argomenti e altre discipline

Metodologie

Lezione frontale, dialogata, cooperativa	Metodo induttivo e deduttivo
Scoperta guidata	Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Interviste	Problem solving
<input type="checkbox"/> Analisi dei casi	Attività laboratoriale
Immagini, mappe, schemi, scalette	<input type="checkbox"/> Stage aziendale
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate	

Verifiche

Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Temi
----------------	-------------------------------

<input type="checkbox"/> Problemi	Prove strutturate
Prove semi-strutturate	Questionari
Mappe concettuali e/o schemi	<input type="checkbox"/> Relazioni
Esercizi	Compiti individuali
<input type="checkbox"/> Interventi	Attività di laboratorio

Valutazioni

● Frequenza e assiduità	● Impegno e interesse
● Rispetto delle regole	● Miglioramento delle capacità espressive
● Puntualità nella consegna del lavoro	● Progressi in itinere
● Partecipazione all'attività scolastica	● Conoscenze acquisite
● Metodo di studio e applicazione	<input type="checkbox"/>

SCHEDA CONSUNTIVA ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: Discipline turistiche aziendali **Classe :** V A Tur

Docente: Rita Marotta

Libro di testo adottato: Discipline turistiche aziendali - Vol 3

Filomena Cammisa, Paolo Matrisciano

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe, composta da 18 studenti, di cui 11 ragazze e 7 ragazzi, è una classe compatta ed affiatata; ha mostrato, però, una partecipazione discontinua nei tempi e nelle modalità, oltre che uno scarso studio domestico, esclusivamente finalizzato alla verifica programmata. Solo un piccolo gruppo di studenti ha mostrato interesse verso le attività scolastiche e parascolastiche, mostrando impegno e partecipazione alle attività loro proposte. In generale, si possono suddividere gli studenti della classe in tre gruppi, in base ai risultati conseguiti e agli sviluppi registrati rispetto ad inizio anno.

La fascia bassa è caratterizzata da sufficiente preparazione, impegno irregolare e mancanza di partecipazione attiva alle lezioni; la fascia media racchiude coloro che hanno raggiunto competenze adeguate rispetto ai contenuti del programma, ma che necessitano ancora di approfondimenti e di consolidamento nel loro metodo di studio; la terza fascia, quella medio-alta, è poco numerosa e comprende studenti che possiedono buone conoscenze, partecipano attivamente alle lezioni, sviluppano grazie allo studio un senso critico e si impegnano nel lavoro domestico.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze	Competenze	Abilità
Analisi di bilancio per indici	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio di un'impresa turistica e i documenti collegati Saper calcolare i principali indici di bilancio
La gestione strategica e pianificazione strategica. Analisi e comprensione dell'ambiente esterno. Le matrici come strumento per definire la strategia Qualità aziendale Gli indicatori di performance	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti nelle imprese turistiche	Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.
Dal business idea al business plan. Struttura e funzioni del business plan. Analisi di mercato, analisi tecnica e le politiche commerciali di comunicazione	Elaborare semplici business plan.	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

L'analisi economica e finanziaria Il business Plan di un Tour operator		
Gestione dell'impresa. La contabilità analitica. I costi fissi variabili e semivariabili. Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti. Il metodo del full costing. Le configurazioni di costo. La determinazione del prezzo. Il controllo dei costi con il metodo del direct costing La break-even analysis Il revenue management	Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa. Saper determinare il punto di pareggio.	Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
La normativa europea sui viaggi organizzati. La programmazione dei viaggi. Il marketing mix del prodotto viaggio. Il catalogo come strumento di distribuzione e promozione I prodotti dell'incoming Italiano Gli eventi La pianificazione di un evento	Progettare e presentare servizi o prodotti turistici. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	Saper comparare e valutare cataloghi con le stesse destinazioni. Saper utilizzare gli elementi del marketing mix per la costruzione di un viaggio. Redigere preventivi economici a costi netti e lordi di viaggi da catalogo e a domanda. Individuare gli elementi della pianificazione di un evento. Individuare le voci di spesa. Realizzare un evento.
I compiti della Pubblica amministrazione nella gestione e promozione di un territorio Il Marketing turistico pubblico e integrato Il Marketing della Destinazione turistica	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati Riconoscere le opportunità di collaborazione tra la Pubblica Amministrazione e le imprese private nel settore turistico Effettuare SWOT Analysis di una destinazione turistica

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO
CONOSCENZE			X		
ABILITÀ			X		
COMPETENZE			X		

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO.

Interventi di sostegno e di approfondimento	Interventi di recupero (dopo la valutazione del I quadrimestre)
Laboratori per il potenziamento	Studio individuale Recupero in itinere.

METODI DI INSEGNAMENTO ED ATTIVITÀ DIDATTICHE

Strumenti didattici

Libro di testo X	Appunti, schede, mappe X	Digital Board X
Laboratorio di settore	Videolezioni X	Videoconferenze
	Film	Altro:

Criteri per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno ci si avvalso di prove di tipo soggettivo e oggettivo. La valutazione ha riguardato sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa ha tenuto conto delle potenzialità degli studenti, favorendo processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente. La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico.

La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), rappresenterà la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed avrà il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente, la sua partecipazione al dialogo educativo, il suo impegno.

Metodologie

Lezione frontale, dialogata, cooperativa X	Metodo induttivo e deduttivo X
Scoperta guidata	Lavori di gruppo X
<input type="checkbox"/> Interviste	Problem solving X
<input type="checkbox"/> Analisi dei casi X	Attività laboratoriale X
Immagini, mappe, schemi, scalette X	<input type="checkbox"/> Stage aziendale
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate	

Verifiche

Interrogazioni X	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Problemi X	Prove strutturate X
Prove semi-strutturate X	Questionari X
Mappe concettuali e/o schemi X	<input type="checkbox"/> Relazioni X
Esercizi X	Compiti individuali X
<input type="checkbox"/> Interventi X	Attività di laboratorio X

Valutazioni

• Frequenza e assiduità	• Impegno e interesse
• Rispetto delle regole	• Miglioramento delle capacità espressive
• Puntualità nella consegna del lavoro	• Progressi in itinere
• Partecipazione all'attività scolastica	• Conoscenze acquisite
• Metodo di studio e applicazione	<input type="checkbox"/>

CONSUNTIVO ATTIVA DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE : RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Lingua e cultura inglese **Classe :** V Sez. A Indirizzo Turistico

Docente titolare: Giuseppina Francesca La Fazia

Libro di Testo Adottato: "The Travellers' club: English for Hospitality and Tourism", M. Ravecca

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE

La classe V A è costituita da 18 alunni. Il gruppo ha sempre dimostrato di essere aperto al dialogo educativo, disponibile e interessato alle attività proposte seppur sempre previa sollecitazione da parte della docente. L' integrazione e la socializzazione all'interno del gruppo non sempre sono state serene e coese, soprattutto tra un numero ristretto di alunni. Tutti gli allievi hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche. Durante l'anno si è sempre registrata una partecipazione emotiva complessivamente positiva e propositiva. A parte qualche alunno/a che è stato continuamente sollecitato ad un maggior coinvolgimento durante lo svolgimento delle attività sia a casa che a scuola. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono tre: un primo gruppo si è sempre distinta per un'applicazione costante e per un discreto livello delle abilità e competenze linguistiche e per il fatto che ha eseguito compiti in modo autonomo e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello sufficiente, dal momento che presenta un adeguato sviluppo delle abilità di base. Infine, un terzo gruppo, molto ristretto, presenta delle competenze acquisite in maniera frammentaria, e un approccio allo studio che necessita di migliorare.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Modulo n. 1 Career in tourism

Conoscenze	Competenze	Abilità
How to apply for a job The Cv The application Letter Guide Museum - How to describe a painting	Applying for a job Handling an interview Making projects	Listening to people in working situations Reading advertisements Writing a CV Writing a cover letter
Obiettivi minimi del Modulo		
-Utilizzare la microlingua settoriale per ottimizzare la qualità della comunicazione in ambito professionale		

Modulo n. 2: Capital cities – Discovering UK and USA

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - Main tourist attractions in London and New York. - The appeal of these capital cities to tourists from all over the world - The importance of history, heritage and art attracting unbound tourism - The facilities offered to meet different tourists' needs - Writing a circular promoting letter 	<ul style="list-style-type: none"> - Providing information about the main landmarks of at least two cities and their location - Giving information on how to get the locations - Promoting city-breaks 	<ul style="list-style-type: none"> - Relazionare su temi tecnici e professionali - Produrre documenti tecnici e professionali -Utilizzare la microlingua settoriale per ottimizzare la qualità della comunicazione in ambito professionale -Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in contesti comunicativi, nella forma scritta, orale e multimediale
Obiettivi minimi del Modulo		
- Relazionare su temi tecnici e professionali		

Modulo n. 3: Sustainable and Responsible Tourism (Adventure Tours)

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Responsible tourism • Ecotourism • Socio-cultural impacts of Tourism • Tourism and sustainable development • Motivation behind the choice of a holiday • Different types of activity and special-interest holidays • How travel and tourism organisations adapt customer service to meet the needs of customers 	<ul style="list-style-type: none"> -Describing the new trends in Tourism - Describing socio-cultural impacts ogf Tourism -Talking about the natural environment -illustrating different types of activity and special interest holidays - Producing a suitable proposal for different types of activity and special interes-holidays -Applying selling skills in travel and tourism situations 	<ul style="list-style-type: none"> -Essere in grado di riconoscere le diverse tendenze in tema di turismo -Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030 in tema di Turismo -Essere in grado di produrre proposte, consigliare ed illustrare vacanze , venendo incontro alle richieste del cliente -Interfacciarsi con stranieri e procurare informazioni ed essere in grado di vendere il prodotto turistico.

Obiettivi minimi del Modulo		
-Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030 in tema di Turismo		

Modulo n. 4

Political System

Uk Parliamet

Italian Parliament

US Congress

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO
CONOSCENZE			X		
ABILITA'			X		
COMPETENZE			X		

ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI RECUPERO.

Interventi di sostegno e di approfondimento	Interventi di recupero (dopo la valutazione del I quadrimestre)
Laboratori per il potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> - Studio individuale - Recupero in itinere.

METODI DI INSEGNAMENTO ED ATTIVITA' DIDATTICHE

Strumenti didattici

X Libro di testo	X Appunti, schede, mappe	X Digital Board
X Laboratorio di settore	X Videolezioni	<input type="checkbox"/> Videoconferenze
	X Film	<input type="checkbox"/>

Criteri per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno ci si avvalso di prove di tipo soggettivo e oggettivo. La valutazione ha riguardato sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa ha tenuto conto delle potenzialità degli studenti, favorendo processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente.

La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico.

La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), rappresenterà la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed avrà il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente, la sua partecipazione al dialogo educativo, il suo impegno.

Metodologie

X Lezione frontale, dialogata, cooperativa	X Metodo induttivo e deduttivo
X Scoperta guidata	X Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Interviste	X Problem solving
<input type="checkbox"/> Analisi dei casi	X Attività laboratoriale
X Immagini, mappe, schemi, scalette	<input type="checkbox"/> Stage aziendale
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate	

Verifiche

X Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Problemi	X Prove strutturate
X Prove semi-strutturate	X Questionari
X Mappe concettuali e/o schemi	<input type="checkbox"/> Relazioni
X Esercizi	X Compiti individuali
<input type="checkbox"/> Interventi	X Attività di laboratorio

Valutazioni

• Frequenza e assiduità	• Impegno e interesse
• Rispetto delle regole	• Miglioramento delle capacità espressive
• Puntualità nella consegna del lavoro	• Progressi in itinere

• Partecipazione all'attività scolastica	• Conoscenze acquisite
• Metodo di studio e applicazione	<input type="checkbox"/>

SCHEDA CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PERCORSO EDUCATIVO DISCIPLINARE A.S. 2024-2025

Materia:

Arte e Territorio

Classe: 5° Sez. B

TURISMO

Docente:

Prof. Consolante Raimondo (cattedra)

Prof. Taddeo Morena (potenziamento)

Libro di Testo Adottato: Irene Baldriga: *Dentro l'arte*, volume 3 – ELECTA SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Obiettivi conseguiti

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Arte Romantica- Il Romanticismo tedesco- Il Romanticismo francese	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere i caratteri generali dei vari periodi e dei fenomeni artistici studiati;- Utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere;- Saper effettuare confronti tra artisti o opere d'arte.- Saper costruire tour e guide virtuali	<ul style="list-style-type: none">- Saper collocare l'opera d'arte nell'ambito storico-culturale e nell'area geografica di appartenenza;- Saper analizzare il fenomeno artistico riconoscendone il linguaggio visivo;- Saper riconoscere le finalità e le principali caratteristiche tecniche, esecutive, espressive dell'opera d'arte;- Saper analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio visivo.
<ul style="list-style-type: none">- L'Impressionismo- Edouard Manet, Claude Monet, Pierre Auguste Renoir, Edgar Degas- Esposizioni Universali- Il Post Impressionismo: Van Gogh, Cezanne, Gauguin	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere i caratteri generali dei vari periodi e dei fenomeni artistici studiati;- Utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere;- Saper effettuare confronti tra artisti o opere d'arte.- Saper costruire tour e guide virtuali	<ul style="list-style-type: none">- Saper collocare l'opera d'arte nell'ambito storico-culturale e nell'area geografica di appartenenza;- Saper analizzare il fenomeno artistico riconoscendone il linguaggio visivo;- Saper riconoscere le finalità e le principali caratteristiche tecniche, esecutive, espressive dell'opera d'arte;- Saper analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio visivo. Comprendere l'evoluzione della città.

<ul style="list-style-type: none">- Le Avanguardie Artistiche- Espressionismo- Cubismo- Futurismo- Avanguardia Americana	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere i caratteri generali dei vari periodi e dei fenomeni artistici studiati;- Utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere;- Saper effettuare confronti tra artisti o opere d'arte.- Saper costruire tour e guide virtuali	<ul style="list-style-type: none">- Saper collocare l'opera d'arte nell'ambito storico-culturale e nell'area geografica di appartenenza;- Saper analizzare il fenomeno artistico riconoscendone il linguaggio visivo;- Saper riconoscere le finalità e le principali caratteristiche tecniche, esecutive, espressive dell'opera d'arte;- Saper analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio visivo.- Individuare i caratteri fondanti dell'arte del secondo '900 nei diversi contesti storici.Saper riconoscere i cambiamenti nell'evoluzione della storia della città. Definire le riforme sperimentali nell'arte.
--	--	--

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, lettura selettiva, schematizzazione

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, PC, LIM

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola,.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

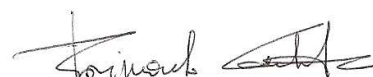
Verifiche scritte: Elaborati a risposta aperta

Criteri di valutazione

Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.

09.05.2025

Prof. Raimondo Consolante



CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: matematica

Classe: 5° Sez. A
Indirizzo Turistico

Docente: Paola Vittiglio

Libro di Testo Adottato: 4Matematica.rosso 3ed.-Zanichelli

Obiettivi conseguiti

Acquisire un metodo di studio;

Acquisire la capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e formalmente corretto;

Conoscere i linguaggi tecnici specifici delle discipline curriculari

Indurre ad una partecipazione attiva, responsabile e disciplinata alle diverse attività didattiche Avviare all'organizzazione autonoma del proprio lavoro;

Sviluppare l'impegno attivo nelle forme di rappresentanza previste dalla scuola

Conoscenze	rispetto agli obiettivi di apprendimento presentati nelle relazione programmatica di inizio anno, ritengo che la classe abbia acquisito le seguenti conoscenze: <ul style="list-style-type: none">● definizione di funzione , con relative proprietà;● definizione e concetto di derivabilità;● relazione tra grafico della funzione e relative proprietà;● tecniche di derivazione ;● studio delle funzioni economiche ad una variabile reale e relativi grafici;● analisi statistica relativa ai goals dell' Agenda 2030.
Abilità	rispetto agli obiettivi di apprendimento presentati nelle relazione programmatica di inizio anno, ritengo che la classe abbia acquisito le seguenti abilità: <ul style="list-style-type: none">● saper individuare le caratteristiche elementari di una funzione e tracciarne il

	<p>grafico;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper caratterizzare una funzione in termini di continuità e derivabilità, ● calcolare la derivata; ● saper interpretare un grafico di una funzione per ricavare informazioni sullo sviluppo del modello; ● saper interpretare la derivata e l' integrale in un contesto di tipo economico; ● saper analizzare le statistiche inerenti allo studio dei goals dell' Agenda 2030.
Competenze	<p>rispetto agli obiettivi di apprendimento presentati nella relazione programmatica di inizio anno, ritengo che la classe abbia raggiunto delle buone competenze in termini di :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprensione di problemi; ● nei processi risolutivi ; ● nell' argomentazione delle scelte effettuate.

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze			x		
Abilità				x	
Competenze			x		

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I quadrimestre</i>
X Laboratori per il potenziamento	<input type="checkbox"/> studio individuale <input type="checkbox"/> recupero in itinere <input type="checkbox"/> sportello metodologico

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, lettura selettiva, didattica breve, analisi del testo, schematizzazione, attualizzazione

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, letture critiche, PC, smart board

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola, test

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: Test e esercizi da svolgere

Criteri di valutazione

Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.

SCHEDA CONSUNTIVA

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE: LUCIA VEGLIANTE (francese - teoria)

LIBRI DI TESTO: NOUVEAU VOYAGES ET PARCOURS

AUTORE: PACI ALESSANDRA

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua. « Conoscenza del lessico specifico del corso di studi,
- Conoscenza della civiltà francese.
- « Conoscenza di alcuni autori del XIX e XX secolo.

COMPETENZE:

- Saper comprendere un messaggio o un testo.
- Saper conversare in modo semplice e corretto.
- Saper relazionare su argomenti noti.
- Saper produrre testi scritti: questionari, esercizi strutturali, itinerari turistici.
- * Saper utilizzare il lessico specifico.

CAPACITÀ:

- Capacità argomentative di carattere professionale e letterario.
 - » Capacità di descrizione di luoghi e ambienti di interesse turistico ed artistico. »
- Capacità di presentazione di itinerari turistici.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in proporzione alle personali capacità e attitudini degli alunni.

CONTENUTI:

- La France
- touristique-géopolitique.
- Les différents types de tourisme.
- Le tourisme thermique
- « Paris et la région parisienne.
- » La Provence - Côte d'Azur et Cannes.
- « La Normandie
- = La principauté de Monaco
- = Torino et les villes italiennes plus importantes

-----le tourisme vert ou éco?

METODI:

- ' Lezione frontale. Metodo espositivo (dalla teoria al testo).
- Metodo induttivo (dal testo alla teoria).
- 1 Conversazione

STRUMENTI DI LAVORO:

- Libro di testo, laboratorio linguistico e multimediale (Internet), fotocopie, depliant
e documenti autentici

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interrogazioni, questionari, traduzioni, brevi relazioni, itinerari, depliant e brochures.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Nelle verifiche orali si sono seguiti come indicatori:

- Correttezza formale ed espressiva, padronanza dei termini specifici dell'indirizzo.
- « Conoscenza degli argomenti trattati.
- « Capacità dialogica.

Nelle verifiche scritte:

Capacità di comprendere le richieste dell'elaborato.

Rispondenza dell'elaborato alla consegna.

Sviluppo logico.

Correttezza formale.

- ° Proprietà linguistica specifica.

La docente : Prof.ssa Vegliante Lucia

SCHEMA CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Percorso Educativo Disciplinare A.S. 2024-2025

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Classe: 5ª A – Indirizzo TURISTICO

Docente: Prof. Ciro Chiatto

Libro di testo adottato: "A 360° - Scienze Motorie e Sportive per le scuole superiori"

Moduli Didattici e Obiettivi Raggiunti

Modulo	Conoscenze	Abilità	Competenze
Modulo 1: Accrescere la padronanza di sé	Struttura e funzionamento del corpo umano durante l'attività fisica Principi di allenamento e sviluppo motorio Ruolo delle emozioni e della concentrazione nell'attività sportiva	Coordinare il movimento corporeo con consapevolezza Gestire lo stress e sviluppare autocontrollo Riconoscere i segnali del corpo in attività	Saper gestire il proprio corpo con efficacia in contesti sportivi e quotidiani Affrontare prove motorie in autonomia e sicurezza
Modulo 2: Lo sport, le regole, il fair play	Regole fondamentali delle principali discipline sportive Concetto di fair play e rispetto delle regole Valore educativo dello sport nella società	Applicare le regole delle discipline sportive Collaborare con i compagni Riconoscere comportamenti corretti e scorretti	Agire con responsabilità e spirito sportivo Promuovere atteggiamenti di rispetto e inclusione
Modulo 3: Salute, benessere e prevenzione	Stili di vita sani e corretta alimentazione Benefici dell'attività fisica regolare Prevenzione di infortuni e dipendenze	Riflettere sulle proprie abitudini Individuare comportamenti a rischio Applicare norme di igiene personale e posturale	Adottare uno stile di vita sano e attivo Promuovere comportamenti di prevenzione
Modulo 4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Sport e attività motoria in ambiente naturale Impatto dell'attività	Partecipare ad attività motorie all'aperto Usare tecnologie per	Valorizzare il contatto con la natura Utilizzare tecnologie

	fisica sull'ambiente Uso delle tecnologie per il benessere fisico	il monitoraggio fisico	per migliorare il benessere
--	--	---------------------------	--------------------------------

Metodologie didattiche:

- Lezioni frontali e dialogate
- Attività pratiche individuali e di gruppo
- Visione e analisi di video e materiali multimediali

Mezzi e strumenti:

- Campo da calcio, spazi esterni
- Attrezzature sportive
- PC, LIM, materiali multimediali

Strumenti di verifica:

- Osservazione sistematica in situazione
- Prove pratiche individuali e collettive
-

Strumenti di valutazione:

- Partecipazione attiva e collaborativa
- Progressi individuali e capacità motorie
- Conoscenze teoriche su salute e prevenzione

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata espressa in decimi, secondo la griglia disciplinare integrata nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), considerando impegno, partecipazione, abilità motorie e competenze trasversali sviluppate.

Data: 09/05/2025

Docente: Prof. Ciro Chiatto

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: TEDESCO

Classe: 5° Sez. A
Indirizzo Turistico

Docente: Prof. Pellicanò Silvio
 Salvatore

Libro di Testo Adottato: Bonelli-Pavan, Wanderland, HOEPLI

Obiettivi conseguiti

PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<i>La cultura Europea del '900. La psicanalisi e Freud (modulo svolto esclusivamente in lingua italiana)</i>	Panorama della situazione storico-culturale europea e le avanguardie artistiche e letterarie in Germania ed Austria	Ripetizione delle strutture linguistiche apprese. Riconoscere il significato della cultura mitteleuropea all'interno di un quadro più generale ed operare gli opportuni raccordi interdisciplinari (Letteratura Italiana/Storia/Storia dell'arte).	L'alunno riconosce il quadro generale della cultura europea ed individua in alcune figure chiave l'importanza della civiltà tedesca nello sviluppo di nuove sensibilità ed orizzonti.
<i>La Germania come meta turistica. Berlino capitale: storia della città ed attrattive turistiche</i>	Saper riutilizzare le strutture grammaticali proposte, al fine di effettuare una comunicazione precisa e corretta. Essere in grado di descrivere, esporre e narrare su argomenti più specificamente turistici. Produrre brevi messaggi scritti di promozione turistica.	Ripetizione di tutte le strutture linguistiche acquisite, dei tempi verbali e delle preposizioni. Acquisizione e fissazione del lessico. La storia di Berlino capitale prima del Muro e dopo la riunificazione. La Guerra fredda con relativa attualizzazione Visione di documentari e di documenti storici.	L'alunno deve essere in grado di valutare l'importanza di Berlino in quanto capitale e riconoscerne la sua centralità all'interno delle politiche europee effettuando i relativi collegamenti con le altre discipline quali storia, educazione civica, cittadinanza e costituzione.

		Visione del film “Camminando sull’acqua” di Eytan Fox con relativa analisi del contesto e delle tematiche con riferimento ai nuclei tematici per l’Esame di Maturità	
<i>Uno sguardo sul presente</i>	Lecture di testi originali con traduzione ed esercitazioni sul lessico. Attivazione orale delle strutture e delle conoscenze de civiltà apprese nel quinquennio	Analisi e decodifica di testi specifici del settore turistico relativi ad alla sostenibilità del fenomeno turistico	L’alunno riflette e confronta gli approcci delle due diverse culture nei confronti di tematiche di carattere generale ed inserite in un contesto comunitario che accomuna popoli e nazioni.

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze			X		
Abilità			X		
Competenze			X		

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I trimestre</i>
X Laboratori per il potenziamento	X studio individuale <input type="checkbox"/> recupero in itinere <input type="checkbox"/> sportello metodologico

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, schematizzazione, attualizzazione

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, schemi di sintesi, fonti e documenti, PC, LIM

Strumenti di verifica

Conversazioni ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola, test e simulazione prova orale

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: Test

Criteri di valutazione

Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.

SCHEDA CONSUNTIVA ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: IRC **Classe :** 5 TUR

Docente: TIZZANO CONCETTA

Libro di testo adottato: IL NUOVO TIBERIADE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze	Competenze	Abilità
Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale	utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico tecnologica	riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica
Obiettivi minimi del Modulo		
Conoscere gli aspetti essenziali della Chiesa nel mondo contemporaneo		

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO
CONOSCENZE			x		
ABILITÀ			x		
COMPETENZE			x		

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO.

Interventi di sostegno e di approfondimento	Interventi di recupero (dopo la valutazione del I quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO ED ATTIVITÀ DIDATTICHE

Strumenti didattici

Libro di testo	Appunti, schede, mappe	Digital Board
----------------	------------------------	---------------

Laboratorio di settore	Videolezioni	Videoconferenze
	Film	Altro:

Criteri per la verifica e la valutazione

Conversazioni guidate, dialogo e confronto in itinere

Metodologie

Lezione frontale, dialogata, cooperativa	Metodo induttivo e deduttivo
Scoperta guidata	Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Interviste	Problem solving
<input type="checkbox"/> Analisi dei casi	Attività laboratoriale
Immagini, mappe, schemi, scalette	<input type="checkbox"/> Stage aziendale
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate	

Verifiche

Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Problemi	Prove strutturate
Prove semi-strutturate	Questionari
Mappe concettuali e/o schemi	<input type="checkbox"/> Relazioni
Esercizi	Compiti individuali
<input type="checkbox"/> Interventi	Attività di laboratorio

Valutazioni

● Frequenza e assiduità	● Impegno e interesse
● Rispetto delle regole	● Miglioramento delle capacità espressive
● Puntualità nella consegna del lavoro	● Progressi in itinere
● Partecipazione all'attività scolastica	● Conoscenze acquisite
● Metodo di studio e applicazione	<input type="checkbox"/>